

UNA “AUTORITA’ DI GESTIONE” PER IL PORTO DI POZZALLO

L’argomento riguardante la condizione e la gestione del Porto di Pozzallo è stato, ancora una volta dibattuto dal Consiglio Direttivo di “Confronto”. La mancanza di iniziative e di risposte, dopo tutto ciò che è stato detto e promesso in occasione dei convegni e degli incontri pubblici degli ultimi tempi, impone di reclamare chiarezza sulle reale volontà della Regione di voler attenzionare e valorizzare detta infrastruttura il cui ruolo resta di fondamentale importanza, perché particolarmente strategico, per il territorio ibleo e per tutto il sud-est siciliano.

La istituzione delle nuove Autorità Portuali, in attuazione del relativo piano nazionale di riordino, ha lasciato irrisolti i problemi legati alla gestione del porto di Pozzallo e degli altri porti siciliani di interesse regionale. Senza una guida e senza una strategia gestionale, l’attività del porto di Pozzallo non potrà avere uno sviluppo adeguato rispetto alle sue potenzialità, alle sue capacità, alle attese degli imprenditori locali, e non potrà avere un futuro migliore, rispetto alla condizione attuale. Per questo il Consiglio Direttivo di “Confronto” nel farsi carico delle esigenze del territorio ha deciso di rivolgersi al Presidente ed al Governo della Regione ed ai Parlamentari Regionali Iblei per sollecitare la istituzione di una autorità di gestione per il porto di Pozzallo.

Solo attraverso una autorità di gestione, istituzionalmente individuata e specificatamente impegnata a raggiungere obiettivi utili al territorio ed alla classe imprenditoriale iblea e del sud-est, potranno realizzarsi condizioni di vero sviluppo e per il produttivo utilizzo del porto. Quella che viene da tutti chiamata la “porta dell’Europa sul Mediterraneo” non può ancora essere sfruttata solo per il collegamento con Malta o per il trasporto di una marginale parte delle merci che, in condizioni diverse, potrebbero transitarvi. Né si può pensare di essere indicato solo come porto dell’accoglienza per lo sbarco degli immigrati. Quello di Pozzallo è un porto la cui gestione, ormai da anni, risulta curata, di volta in volta, senza alcuna strategia e senza alcun coordinamento, da soggetti impegnati in maniera indiretta (Capitaneria di Porto, Genio Civile, Regione Siciliana, ex Provincia Regionale, ecc.). Ecco perché se ne chiede l’affidamento ad un responsabile unico in grado di potersi assumere l’incarico e l’onere di rivitalizzarne, di riorganizzarne e di rilanciarne il ruolo mediante una adeguata attività gestionale, capace di mettere ordine e di programmarne lo sviluppo, nel rispetto dei progetti individuati nell’interesse e col pieno coinvolgimento del territorio e degli imprenditori che su di esso operano.

Modica, 20 settembre 2016 .

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo

L'ASSOCIAZIONE "CONFRONTO"

a seguito di quanto deciso dal Consiglio Direttivo Provinciale in riferimento al ruolo, alla condizione ed alla attuale gestione del Porto di Pozzallo.

PREMESSO che il Porto di Pozzallo per la sua strategica posizione geografica nel Mediterraneo e per le sue enormi potenzialità svolge un ruolo di grande importanza per il collegamento via mare con l'Europa e il mondo.

CONSIDERATO che, a seguito della istituzione delle Autorità Portuali, il Porto di Pozzallo, così come gli altri porti siciliani di interesse regionale, continua ad operare di fatto in assenza di un regolare e autonomo organismo di gestione.

TENUTO CONTO che l'importante infrastruttura rappresenta nel Sistema dei trasporti via mare una realtà di grande interesse commerciale e turistico per il territorio, la provincia ed il Sud-Est.

PRESO ATTO che, ormai da troppi anni, la gestione risulta curata di volta in volta, solo occasionalmente e senza alcun coordinamento, da altri Enti, quali la Capitaneria di Porto, l'Assessorato Regionale, il Genio Civile e l'ex Provincia Regionale.

RILEVATO che, nonostante gli impegni ufficialmente assunti in più occasioni da autorevoli rappresentanti del Governo e della Politica regionale per normalizzare la gestione dell'importante scalo marittimo non è stato emanato, ad oggi, alcun provvedimento.

RITENUTO opportuno e necessario che il Governo intervenga nell'interesse del territorio, delle aziende della zona e degli operatori del settore per creare le condizioni per avviare una virtuosa programmazione delle attività portuali, con riferimento particolare alla movimentazione merci e passeggeri.

C H I E D E

al Presidente della Regione di esaminare con urgenza la possibilità di affidare la gestione del porto di Pozzallo ad un autonomo organismo di gestione e, nelle more della sua istituzione, ad una figura professionale di nomina regionale.

Modica, 20 settembre 2016